

Merlino Francesco Saverio

Biografia

biografia pubblicata in:

L'Internazionale italiana fra libertari ed evoluzionisti. I congressi della Federazione Italiana e della Federazione Alta Italia dell'Associazione Internazionale dei Lavoratori (1872-1880), Emilio Gianni

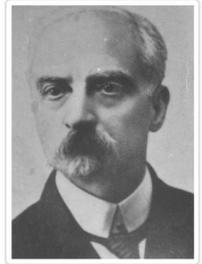
MERLINO Francesco Saverio

(Napoli 15.9.1856 – Roma 30.6.1930)

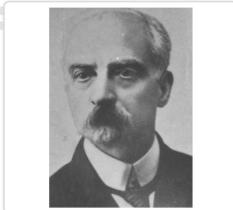
Nato a Napoli nel 1856 da Antonio e Giovanna Colarossi. Proveniente da una famiglia borghese – il padre, già giudice della Gran Corte Criminale sotto i Borboni, aveva mantenuto l'incarico anche dopo l'unità d'Italia, divenendo Consigliere di Corte d'appello –, segue le orme paterne al pari dei due fratelli, Giuseppe e Pasquale, divenuti avvocato l'uno e Procuratore Generale di Corte d'Appello l'altro. Cresciuto in un ambiente familiare religioso – una sorella, Carlotta, si farà suora –, compie gli studi primari presso gli Scolopi, dove conosce Malatesta, e si laurea a Napoli in giurisprudenza in giovane età (1877). Subito dopo inizia la sua militanza internazionalista e la sua carriera legale: difendendo, nel processo beneventano del 1878 contro Malatesta e Cafiero, tutti gli anarchici della banda del Matese. Collaboratore della milanese *Plebe* e di numerosi altri fogli, dedica i suoi primi scritti di rilievo a due rivoluzionari italiani ancora ignorati: Vincenzo Russo e Carlo Pisacane. Dopo aver conosciuto per la prima volta il carcere, dal novembre 1878 all'aprile 1879, si adopera alla ricostruzione la Federazione operaia napoletana e dà vita ad alcuni numeri de *Il Movimento sociale*. Presente al Congresso anarchico di Londra del 1881, ne sposa le tesi insurrezionaliste. Due anni dopo, in aprile, subisce un nuovo arresto. Dopo sei mesi di prigione, nel gennaio-febbraio 1884 viene processato e condannato a quattro anni di carcere. Nello stesso periodo collabora a *La Questione sociale* di Malatesta e prima della conferma definitiva della condanna in Cassazione fugge all'estero. Soggiorna prima in Francia, poi in Inghilterra e negli Stati Uniti collaborando, anche a distanza, con giornali italiani e stranieri come *La Société Nouvelle* di Bruxelles o la *Révolution* di Parigi. Sono di questo periodo di esilio, che dura dieci anni e che ne svela le doti di studioso, anche i suoi scritti *Socialismo e monopolismo?* del 1887, il *Manuale di scienza economica a uso degli operai* dell'anno dopo e, del 1890, *L'Italie telle qu'elle est*. Nel 1889 partecipa ai congressi internazionali di Parigi, sia a quello possibilista che a quello di fondazione della II Internazionale, dal quale viene però allontanato. Espulso anche dalla Francia, rientra clandestinamente in Sicilia via Malta, e si adopera a un tentativo insurrezionale. Nel gennaio del 1891 è in Svizzera, ad organizzare insieme a Malatesta e Amilcare Cipriani il Congresso di Capolago, che dà luogo alla formazione del Partito socialista anarchico rivoluzionario. L'anno successivo si trasferisce a Londra e poi a New York, dove dirige per qualche mese l'organo in lingua italiana *Il Grido degli oppressi*. Nel 1893 torna a Londra e nel gennaio de 1894 tenta di rientrare clandestinamente in Italia, per trasformare in insurrezione il movimento dei Fasci siciliani. Subito arrestato, passa due anni in carcere fino a quando una amnistia, nel febbraio del 1896, lo riporta alla libertà. Con essa finisce però anche la sua militanza anarchica. Antesignano del "revisionismo" di Marx, senza essere peraltro mai stato marxista, passa dall'anarco-comunismo all'anarco-socialismo, per finire poi su posizioni socialiste-libertarie, se non addirittura social-liberali. Dopo aver iniziato a collaborare alla *Rivista di politica e di scienze sociali* di Napoleone Colajanni, nel 1897-99 pubblica tre libri, *Pro e contro il socialismo*, *L'Utopia collettivista*, e *Formes et essence du socialisme* che, particolarmente quest'ultimo, conquista alle sue tesi revisioniste il sindacalista-rivoluzionario francese Georges Sorel. A partire dal gennaio 1899 si trasferisce a Roma e da vita alla *Rivista critica del socialismo*. Vicina alle correnti revisioniste europee impegnate nel dibattito sulla cosiddetta "crisi del marxismo", e aspramente criticata da Antonio Labriola, dopo appena un anno cessa le sue pubblicazioni. Iscrittosi al Psi sul finire del 1899, nel 1901 si presenta candidato a Napoli: sia alle lezioni amministrative, dove riesce eletto, che alle elezioni politiche, che lo vedono invece soccombere. La sua militanza socialista è però di breve durata. Dopo aver partecipato l'anno seguente a Imola al VII Congresso nazionale del Psi e dopo una polemica con Filippo Turati, si allontana dalla vita politica militante sino a ritirarsi completamente a vita privata. A parte un'ultima apparizione nel 1904, quando tenta vanamente una candidatura elettorale in Puglia in una lista di socialisti-rivoluzionari. Continuo, invece, è il suo impegno professionale nella difesa di militanti socialisti ed anarchici, imputati in processi penali: come già a Milano nel 1900 con l'anarchico Gaetano Bresci, uccisore di Umberto I, o con Malatesta nel 1921, quando, per questa attività, subisce anche una aggressione da parte dei fascisti. Dopo la prima guerra mondiale, durante la quale tiene un atteggiamento anti bellicista, si riavvicina al movimento anarchico e ritorna anche al giornalismo, scrivendo su *Umanità nova* dal 1920 al 1922 e su *Pensiero e volontà* dal 1924 al 1926. Dà alle stampe ancora alcuni lavori, ma dopo le leggi eccezionali si ritira definitivamente a vita privata. Muore dimenticato a Roma nel giugno del 1930.

Fonti (della biografia, delle foto e dei fondi):

Andreucci Franco, Detti Tommaso (acd), *Il movimento operaio italiano*, Dizionario biografico 1853-1943, Roma, Editori riuniti, 1975-1979, sei volumi
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.
Berti Giampietro, Francesco Saverio Merlino. Dall'anarchismo socialista al socialismo liberale (1856-1930), Milano, Franco Angeli, 1993.
Conti Elio, *Le origini del socialismo a Firenze (1860-1880)*, Roma, Edizioni Rinascita, 1950.
Dizionario biografico degli Anarchici Italiani, Pisa, Biblioteca Franco Serantini, 2003-2004, due volumi
Landolfi Antonio (acd), *100 anni di socialismo italiano*, Roma, Nuova Editrice Avanti, [1993]
Rivista storica dell'anarchismo, Pisa a. viii, gennaio-giugno 2001, n. 1 (15), Musarra Natale, Merlino e la rivoluzione nel mezzogiorno d'Italia.
Rivista storica del socialismo, Milano, a. iv, maggio-dicembre 1961, n. 13-14, Masini Pier Carlo (acd), *Biografie di "sovversivi"* compilate dai prefetti del Regno d'Italia



Galleria di Immagini



Fondi Individuali

Cenno biografico del Prefetto di Napoli del 12 maggio 1896

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Coi Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Cenno biografico del Prefetto di Roma del 10 agosto 1898

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Coi Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

2 rapporti del Prefetto di Roma al M.I. Di apr/1904

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Coi Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

3 rapporti del Prefetto di Milano al M.I. del mar/1904

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

5 rapporti del Prefetto di Roma al M.I. 1902-1903

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

6 documenti di varia natura dal gen/'25 al dic/'32

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Aggiornamento biografico al 16.01.1930 del Prefetto di Roma

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Aggiornamento biografico al 18.07.1930 del Questore di Roma

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Aggiornamento biografico al .5.01.1926 del Prefetto di Roma

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Aggiornamento biografico al 5.10.1914 del Prefetto di Roma

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Rapporto del Console di Londra al M.I. del 6.03.1916

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Rapporto del Prefetto di Bari al M.I. del 2.06.1904

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Rapporto del Prefetto di Grosseto al M.I. del 22.03.1904

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Rapporto del Prefetto di Napoli al M.I. del 28.07.1901

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Rapporto del Prefetto di Napoli al M.I. del 5.01.1901

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Rapporto del Prefetto di Perugia al M.I. del 8.02.1911

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Sunto degli aggiornamenti biografici da dic/1898 fino a ago/1902

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Sunto degli aggiornamenti biografici da gen/1894 fino a giu/1915

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1181/2014
Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.